



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto del “**Servizio per la riparazione della componente tecnologica della teca touch screen contenente il cd. “dentino” presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia**”, ai sensi dell’art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall’art. 1, co, 2, par. 1 e lett. a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 108/2020, e s.m.i.

Finanziamento: Lavori urgenti di allestimento museale presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia - valorizzazione del reperto archeologico “dentino” nell’ambito della “Programmazione triennale dei LLPP 2017-2019 - Annualità 2017. DDG 26/09/2017 rep. 2074”.

Importo interventi: € 1.000,00, oltre Iva al 22%

RUP: Arch. Pierangelo Izzo, nominato con nota prot. 1288 del 07/06/2018.

CUP: F57B17000330001 - **Smart CIG:** ZAC3812E06

Cap.: 7433 PG 2 EPR 2020

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

Premesso che:

- Il Direttore del Museo Nazionale del Paleolitico ha segnalato il malfunzionamento del software della vetrina touch nella quale è contenuto il “dentino” di *homo heidelbergensis*;
- Prima di procedere all’affidamento in oggetto il malfunzionamento della teca in oggetto è stato verificato dal personale tecnico interno e dalla ditta che si occupa della manutenzione ordinaria, senza risoluzione delle problematiche;
- la predetta teca touch screen e il software installato sono stati realizzati nell’ambito degli interventi di riallestimento del Museo nazionale del Paleolitico di Isernia, meglio specificati in oggetto, da parte della ditta Intertouch s.r.l., con sede legale in Via di Pietralata, 157 - 00158 – Roma, P.iva e C. F. 11834151000;

Considerato che il malfunzionamento della predetta teca crea disagio alla fruizione da parte del pubblico, in quanto la rottura dello schermo/vetro touch non rende visibile il reperto in essa custodito e consultabili le informazioni scientifiche ad esso collegate;

Ritenuto di procedere con urgenza all’esecuzione del suddetto intervento per i motivi sopra esposti e che, pertanto, il fine di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire è quello di ripristinare il funzionamento della predetta teca per garantire la fruizione del bene culturale in essa custodito;

Preso atto del preventivo trasmesso dalla ditta **Intertouch s.r.l.**, interpellata per le vie brevi, acquisito al prot. MIC_DRM-MOL|06/10/2022|0003995-A, da cui si evince un prezzo offerto, per l’esecuzione degli interventi in oggetto, di € **1.000,00**, oltre Iva al 22%, (più € 80,00, oltre Iva al 22%, per ogni eventuale ora aggiuntiva di intervento, da conteggiare a consuntivo);

Considerato che la ditta Intertouch srl, data la natura specifica e altamente specialistica dei servizi di riparazione e avendo realizzato la predetta teca nonchè il software in essa installato con interfaccia touch, è stata interpellata poiché risulta in possesso delle conoscenze adeguate per l’esecuzione dell’intervento di riparazione sulla specifica tecnologia in questione;

Sentito il Rup in merito alla verifica di congruità dell’importo offerto per il tipo di servizio richiesto;

Tenuto conto dell’importo esiguo degli interventi;

Ritenuto, che in questa occasione si possa derogare al principio di rotazione per le motivazioni su esposte;

Rilevato che la ditta, contattata per le vie brevi, si è resa immediatamente disponibile, data l’urgenza del caso, all’espletamento dell’intervento manutentivo in oggetto;

Tenuto conto dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali, circa l’affidabilità dell’operatore economico di cui sopra e l’idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso nel caso in esame;

Considerato che, in relazione agli interventi in oggetto, non sussistono convenzioni CONSIP e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui al richiamato art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato, inoltre, che l’importo dell’affidamento è inferiore a € 5.000,00 e che, pertanto, non sussiste l’obbligo sancito dall’art. 1, co. 450, della legge 296/2006 di acquistare il servizio tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Ritenuto, in funzione del principio di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, di coinvolgere micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale;

Visti

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare:
 - il combinato disposto dell'art. 30, co. 1 e dell'art. 36, co 1 in merito ai principi a cui devono conformarsi le procedure di affidamento;
 - l'art. 32, co 2 secondo cui nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 36, co. 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre *che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*;
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 108/2020, e s.m.i. e in particolare:
 - l'art. 1 secondo cui in deroga all'art 36, co.2 del codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo d.l. qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
 - l'art. 1, co. 2, par. 1 e lett. a), secondo cui, in deroga all'art. 36, co. 2 del d.lgs 50/2016, le stazioni appaltanti per l'affidamento di lavori, di importo inferiore a 150.000 euro, e di servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro, procedono tramite affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi del richiamato art. 30 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di avvalersi delle convenzioni Consip spa per l'acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. che prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC vigenti di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Verificato che al rigo "B.7 – Imprevisti" del quadro economico relativo ai lavori in oggetto risulta adeguata capienza per l'impegno di spesa relativo all'affidamento del servizio de quo;

Verificata la disponibilità di cassa sul cap. **7433 PG 2 EPR 2020** relativo ai fondi stanziati a favore della DRM Molise per i "Lavori urgenti di allestimento museale presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia - valorizzazione del reperto archeologico "dentino", nell'ambito della "Programmazione triennale dei LLPP 2017-2019 - Annulità 2017. DDG 26/09/2017 rep. 2074;

Acquisita l'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta che l'operatore ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto:

- della regolarità contributiva della ditta;
- della consultazione del casellario ANAC, dove nulla si è evidenziato;
- dell'idoneità professionale della ditta, come da visura camerale acquisita;
- della consultazione della banca dati delle CCIA VerifichePa, dalla quale è emerso che non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa a carico della medesima ditta;

DETERMINA

- le premesse sono parte integrante del presente atto e si intendono qui integralmente riportate;
- di accettare e approvare il preventivo, e le condizioni in esso riportate, trasmesso dalla ditta Intertouch s.r.l. acquisito al prot. MIC_DRM-MOL|06/10/2022|0003995-A;
- di affidare l'intervento manutentivo in oggetto secondo i criteri e gli elementi essenziali di seguito specificati:

Oggetto dell'affidamento	Servizio per la riparazione della componente tecnologica della teca touch screen contenente il cd. "dentino" presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia
Luogo di esecuzione	Museo nazionale del Paleolitico di Isernia
Importo contratto (importo offerto come da preventivo di cui al punto precedente)	€ 1.000,00 , oltre Iva al 22%,
Ditta affidataria	Intertouch s.r.l. , con sede legale in Via di Pietralata, 157 - 00158 – Roma, P.iva e C. F. 11834151000. Indirizzo PEC: intertouch@legalmail.it
Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, così come derogato dall'art. 1, co, 2, par. 1 e lett. a), del

	D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 108/2020, e s.m.i.
Durata del contratto	10 giorni naturali e consecutivi dalla data di arrivo alla DRM Molise della presente determina sottoscritta dalla ditta affidataria
CIG	ZAC3812E06
CUP	F57B17000330001

- che, ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D.lgs n. 50/2016, il contratto venga concluso tramite sottoscrizione delle parti della presente determina;
- di impegnare e far gravare la predetta somma sul **cap. 7433 PG 2 EPR 2020** relativo ai fondi stanziati a favore della DRM Molise per i "Lavori urgenti di allestimento museale presso il Museo nazionale del Paleolitico di Isernia - valorizzazione del reperto archeologico "dentino", nell'ambito della "Programmazione triennale dei LLPP 2017-2019 - Annuità 2017. DDG 26/09/2017 rep. 2074;
- di affidare la verifica e il controllo dell'intervento da farsi al RUP arch. Pierangelo Izzo;
- che l'intestazione della fattura sarà a:
Direzione Regionale Musei Molise
Salita San Bartolomeo 10 - 86100 CAMPOBASSO
PEO: drm-mol@cultura.gov.it; PEC: drm-mol@pec.cultura.gov.it
C.F. 92072270702 - CODICE UNIVOCO I.P.A.: **MIV4FJ**
- la fattura dovrà indicare gli estremi del presente atto, nonché il CIG e il CUP indicati in oggetto;
- il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione di fattura elettronica a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e subordinatamente al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti, il contratto si intenderà risolto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e verrà applicata una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
- l'esecutore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di provvedere ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito internet di codesta Direzione, nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti nell'ambito della suddetta procedura.
- di trasmettere la presente determina, per gli eventuali adempimenti di competenza, all'Ufficio tecnico, all'Ufficio Ragioneria, all'Ufficio pubblicità e trasparenza, al RUP Arch. Pierangelo Izzo.

Campobasso, 10.10.2022

IL DIRETTORE
Dott. Enrico Rinaldi

IL RUP
Arch. Pierangelo Izzo

Per accettazione
La Ditta
L'amministratore Stefano Brigidi
